

24 LETTERE

Martedì 28 Settembre 2021 L'ARENA

LETTERE AL DIRETTORE

lettere@arena.it

BORGIO TRENTO

Quelle piante tagliate in via Todeschini

Il sistema di tutela del verde a Verona mi lascia sconcertato. In questi giorni sono stati tagliati alla base numerosi alberi in Borgo Trento, via Todeschini, sani come riconosciuto da chi effettuava tale operazione e presenti in loco da oltre cinquant'anni.

Faccio presente che al taglio erano presenti alcuni bambini che piangevano e numerose persone che protestavano inutilmente.

Avv. Alberto Galice VERONA

GIOVANI E AMBIENTE

Le rinunce per essere credibili

Mi rivolgo ai giovani che danno vita alle manifestazioni «per l'ambiente». Non avete voi uno smartphone, oppure un tablet o un computer? Ai miei tempi si usavano biblioteche e si sfogliavano libri.

Enrico Bonturi CALDIERO

QUESTIONE DI PREZZI

Materie prime e general contractor

I prezzi dei principali materiali da costruzione sono aumentati del 30-40%. Qualcuno è raddoppiato. Ciò a partire da febbraio ad oggi.

de. Non è raro che imprese che avevano avuto un prezzo a gennaio, quando a marzo hanno tentato di fare l'ordine si siano sentite dire che c'erano aumenti del 40%.

Quasi tutti gli interventi sono nati come fanghi quelli che componessero si chiamano general contractor. Costoro si presentano all'utente finale - non vogliono parlare con i tecnici ma solo con il povero committente - e lo seducono con la promessa che faranno tutto loro.

La loro gentilezza, la loro capacità di entrare in comunicazione con la persona, la loro volontà di integrare sul piano emozionale esaltano e rendono nobile la indiscussa eccellenza sanitaria.

Lettera firmata

BONUS 110 PER CENTO

L'energia del Sole e i «cappotti»

Ancora una volta negli ultimi decenni l'andamento dei prezzi sui prodotti petroliferi e simili come il metano cioè sui combustibili fossili, ha influito (negativamente) sul nostro livello di vita.

Eppure l'energia solare non costerebbe nulla, soprattutto in Italia, «Paese del Sole» che visto l'andamento climatico terrestre, è destinato ad avere sempre più periodi di soleggiamento intenso.

Per «cappottare» l'energia solare basterebbe installare dei pannelli fotovoltaici sui tetti delle nostre case, anche senza bisogno di ulteriore consumo di territorio naturale, già «martoriato» da decenni di «negrarizzazione» ovvero di edificazione selvaggia o di abbandono in degrado di edifici industriali dismessi.

re lontano, facciamoci spiegare che avevano avuto un prezzo a gennaio, quando a marzo hanno tentato di fare l'ordine si siano sentite dire che c'erano aumenti del 40%.

Bruno Gillioi SOAVE

SACRO CUORE

La missione di medici e infermieri

È stato evidente fin dal primo approccio che la dottoressa Francesca Cavicchioli e l'infermiera Paola Righetti non stavano svolgendo una mansione prevista dal loro ruolo ma declinavano con estrema naturalezza la loro vocazione interpretando la mission dell'Iress Sacro Cuore.

La loro gentilezza, la loro capacità di entrare in comunicazione con la persona, la loro volontà di integrare sul piano emozionale esaltano e rendono nobile la indiscussa eccellenza sanitaria.

Lettera firmata

BONUS 110 PER CENTO

L'energia del Sole e i «cappotti»

Ancora una volta negli ultimi decenni l'andamento dei prezzi sui prodotti petroliferi e simili come il metano cioè sui combustibili fossili, ha influito (negativamente) sul nostro livello di vita.

Eppure l'energia solare non costerebbe nulla, soprattutto in Italia, «Paese del Sole» che visto l'andamento climatico terrestre, è destinato ad avere sempre più periodi di soleggiamento intenso.

Per «cappottare» l'energia solare basterebbe installare dei pannelli fotovoltaici sui tetti delle nostre case, anche senza bisogno di ulteriore consumo di territorio naturale, già «martoriato» da decenni di «negrarizzazione» ovvero di edificazione selvaggia o di abbandono in degrado di edifici industriali dismessi.

vremo necessariamente avere delle colonnine di ricarica elettrica in ogni condominio per le nostre future auto private, di cui le città più inquinate, come Verona, dovranno prescrivere l'impiego eliminando gradatamente auto a gasolio e a benzina.

Una soluzione di riduzione di consumo di combustibili fossili, come il petrolio, non si può certo ottenere facendo dipendere fiscalmente e finanziariamente la «cattolizzazione» di energia solare gratuita e non inquinante dall'«incappottamento» con pannelli di origine sintetica-petrolifera delle facciate esterne, costruite da decenni con mattoni e malta di sabbia cales e cemento, tutti materiali inerti cioè non incendiabili.

La «lobby» dei prodotti petroliferi è così forte in Italia da poter imporre i «cappotti» di origine sintetica declamandoli come «sviluppo dell'edilizia», obbligandoci così a vivere tra pareti di plastica per poter utilizzare il Sole come fonte di energia sulle nostre terrazze condominiali.

Ugo Zanetti ARBIZZANO

CASTELVECCHIO

Ora serve una «Santa Alleanza»

Nell'assemblea di Civica Alleanza per promuovere l'allargamento del Museo di Castelvecchio al Circolo Ufficiali mancava la politica. Immagino per scelta. Del resto, nomi come: «Civica Alleanza» significa proprio questo.

Temo però che alla base ci sia un errore di valutazione. Verona nella sua storia ha sempre rivendicato con orgoglio le proprie istituzioni comunali: dalla Biblioteca ai Musei passando per le aziende pubbliche attive nell'ambito della casa e dell'energia (Agec e Agsm).

Per «cappottare» l'energia solare basterebbe installare dei pannelli fotovoltaici sui tetti delle nostre case, anche senza bisogno di ulteriore consumo di territorio naturale, già «martoriato» da decenni di «negrarizzazione» ovvero di edificazione selvaggia o di abbandono in degrado di edifici industriali dismessi.

Anche l'attuale governo, come i precedenti, sembra agire solo «in emergenza» spostando le tassazioni da un settore ad un altro, invece che programmare una seria e semplice defiscalizzazione per l'installazione di pannelli fotovoltaici. Chiaramente il lusso è infatti l'inserimento dell'eventuale installazione di pannelli fotovoltaici sui lastri solari dei condomini, se questa viene considerata nell'ambito del Superbonus 110 solo lavoro «rimanuto» nell'ambito dei «cappotti» di origine sintetica come nel grattacielo incendiato a Milano, considerati «strainanti» cioè obbligatori per poter usufruire di agevolazione fiscale sull'utilizzazione a fini energetici del lastro solare.

Eppure tra qualche anno do-

In difesa del consumatore

di Davide Cecchinato adconsumverona.it

Luce e gas, incontro per capire la bolletta

Continua la campagna informativa promossa da Adiconsum Verona, in collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio, sulla liberalizzazione del mercato dell'energia e del gas.

Verona, in collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio, sulla liberalizzazione del mercato dell'energia e del gas. Da gennaio 2023 verrà abolito il mercato di maggior tutela dove le condizioni economico-normative di fornitura sono stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera).

Le condizioni contrattuali ed il prezzo della componente energia (che incide meno della metà sul costo totale della bolletta) sono stabilite da ogni singolo fornitore in accordo alla regolazione vigente. Dovremo pertanto abituarci a verificare periodicamente l'economicità dell'offerta in essere.

La foto del giorno



LA FOTO DEL GIORNO

Il braccio robot del futuro? Sarà morbido

AMETÀ STRADA

tra il tentacolo di un polpo e il mantice di una fisarmonica: è il braccio robot senza motori ispirato all'arte dell'origami e sviluppato da ricercatori americani dell'università Ohio State e dell'Istituto di Tecnologia della Georgia i cui movimenti sono controllati modificando il campo magnetico di una pila di piastre metalliche.



Consumi elettrici. Bisogna anche saper leggere una bolletta

incontri informativi gratuiti per la cittadinanza. Il primo si terrà oggi, alle ore 10, nei locali dell'Emporio Buon Pastore in via Monte Ortigara 28 a San Giovanni Lupatoto. L'incontro, intitolato «Acqua, luce e gas: il controllo delle utenze domestiche», è dedicato alla lettura delle bollette, alla gestione dei consumi e alle pratiche antispese. Si affronterà pertanto il tema dell'uso responsabile delle risorse e del risparmio nei consumi.

mail.com oppure telefonare al 389/4659195 il martedì dalle 18 alle 20 e il sabato dalle 10 alle 12. La partecipazione di Adiconsum Verona alle iniziative anzidette è nell'ambito del progetto «Energia, diritti a viva voce» promosso dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente. La progettualità si propone di rendere i consumatori più informati e consapevoli per un mercato dell'energia e del gas più competitivo ed efficiente. La finalità è quella di orientare i consumatori tra le diverse offerte commerciali, favorire la comprensione della struttura tariffaria e gli importi fatturati nonché informare i cittadini su come controllare i propri consumi quotidiani e promuovere un consumo consapevole.

OPINIONI

«Il veleno nella coda» di Mazza

«Il veleno nella coda» di Mazza

Il tema forte del libro, l'esperienza milanese che ha una lunga esperienza nel mondo della tv e del cinema. Per nove anni è stato coautore di «Notizia la notizia», autore di reportage, articoli, cortometraggi. Vive tra l'Italia, gli Usa e la Repubblica Dominicana; «Il veleno nella coda», pubblicato da Lauriana editore, è la storia vera della sua drammatica vita. Inizia con il suicidio del padre, un uomo geniale e terribile, grande medico, per molti anni dentista e amico di Berlusconi, violento e squilibrato nei rapporti familiari. Se il rapporto di amore-odio tra padre e figlio è il tema forte del libro, l'esper-

«Il veleno nella coda» di Mazza

GUARIENTE GUARIENTI

OPINIONI Affrontare un romanzo di oltre 600 pagine non è facile ma, qualche volta, conviene rischiare. Ho rischiato e mi sono trovato davanti ad uno dei libri più belli e appassionanti che abbia incontrato negli ultimi anni. L' autore, **Francesco Mazza**, è un giovane milanese che ha una lunga esperienza nel mondo della tv e del cinema. Per nove anni è stato coautore di «Striscia la notizia», autore di reportage, articoli, cortometraggi. Vive tra l' Italia, gli Usa e la Repubblica Dominicana; «Il veleno nella coda», pubblicato da Lauriana editore, è la storia vera della sua drammatica vita. Inizia con il suicidio del padre, un uomo geniale e

terribile, grande medico, per molti anni dentista e amico di Berlusconi, violento e squilibrato nei rapporti familiari. Se il rapporto di amore-odio tra padre e figlio è il tema forte del libro, l' esperienza dell' autore nel mondo della televisione gli consente di consegnarci una realistica fotografia, il «doppio ritratto - come scrive Giulio Mozzi - di un' Italia gaudente e disperata». Mazza, alla prima esperienza letteraria, si rivela uno scrittore vero, che sa coinvolgere non solo per il racconto di una vita movimentata e drammatica ma per la padronanza e chiarezza dello stile. Ho consigliato il romanzo a parenti e amici; la reazione è stata unanime: non riuscivamo a metterlo giù.VERONA.